

Il Governo che cosa ha fatto davvero - Gigliola Ibba* - Eticasempre - 25-09-13

Nelle prossime righe vogliamo darvi conto di quanto il Governo Letta-Alfano ha recepito **rispetto alle nostre richieste** di intervento nei vari settori.

Salvo errori e omissioni (che chiediamo qui al governo di voler rettificare), ecco la sintesi.

1 - **SBUROCRATIZZAZIONE** - Questo è indubbiamente il passo che consideriamo più importante perché consente ai cittadini di vivere meglio e alle aziende di funzionare più agevolmente. E anche agli investitori esteri di pensare all'Italia. Rispetto a questo sono state promosse due azioni: un "tutore", che dovrebbe consentire all'impresa di meglio districarsi nei meandri della burocrazia e un investimento speciale per agevolare i rapporti azienda-fisco con l'introduzione di sistemi informatici.

Sul primo osservo solo che "sburocratizzare" significava nei nostri suggerimenti eliminare alcuni degli innumerevoli adempimenti necessari per creare una nuova impresa e agevolarne lo sviluppo, e NON introdurre una nuova figura pagata dai contribuenti per "muoversi" in un percorso ad ostacoli. La seconda misura è certamente utile, ma - mio Dio - non funzionava già così?

2 - **PAGAMENTI DOVUTI ALLE IMPRESE** - Sono stati destinati 20 miliardi, di cui 15,7 erogati a regioni e enti locali che dovrebbero fare da tramite. Quanti sono arrivati alle imprese? Nessuna notizia (se qualche imprenditore fra voi li ha incassati, ce lo faccia sapere). E ricordiamo che l'ammontare dei debiti sembra che nel frattempo sia arrivato a 40 miliardi.

3 - **LAVORATORI** - 500 milioni per finanziare la cassa integrazione e 700 milioni (150 all'anno) per la pensione ai 6500 esodati. Non so se basteranno, ma uno sforzo e' stato fatto.

4 - **DISOCCUPATI E I GIOVANI SENZA LAVORO** - Zero, se si eccettua il piccolo esperimento che si farà per l'Expo 2015 di Milano. Le aziende non assumono se non crescono e se le regole per l'assunzione non sono chiare. Come vi sembrano 12 adempimenti per assumere un tirocinante? Quanto al divario fra quello che si mettono in tasca i lavoratori e quello che sborsano le aziende (cuneo fiscale) per ora se ne parla e basta.

4. **IMU e IVA** - Aspettiamo per l'IMU a vedere a quanto ammonterà la "service tax", e vedremo se è vero che è stata eliminata. Per l'IVA la decisione deve essere presa entro i prossimi 4 giorni. Serve un miracolo per evitarla

5. **TURISMO E CULTURA** - Parliamo di investimenti limitatissimi per cinema, fondazioni lirico-sinfoniche e per Pompei una nuova figura che sarà a capo delle operazioni, con quali investimenti?

VA BENE, MA LA VERA QUESTIONE E' CHE I SOLDI DIPONIBILI SONO POCHI. VERO!

E allora vediamo il versante ENTRATE su cui abbiamo offerto serie proposte.

DARE L'ESEMPIO - Per ora riguarda solo i Presidenti di Camera e Senato e i Ministri dell'attuale governo. Silenzio su tutto il resto. Vergogna! Sono due anni che ne stiamo parlando.

TAGLI ALLA SPESA PUBBLICA-- Taglio del 25% ai manager pubblici che guadagnano oltre 300,000 € annui. Era veramente la prima cosa da fare? E tutto il resto? Enti inutili, le famose province, affittare/dismettere i beni/gli immobili non utilizzati? Far pagare le tasse al Vaticano? E tutto quanto da noi già suggerito che non riporto per brevità.

LOTTA ALL'EVASIONE - Nessun piano. Solo l'opera di routine delle Fiamme Gialle.

DISMISSIONI - Leggo di Alitalia e Telecom. Sono solo le più recenti di una lunga lista. Fanno parte di un piano organico di dismissioni o stiamo prendendo in considerazione solo le offerte che riceviamo? No, perché in tutte le organizzazioni, dalla famiglia, all'azienda, allo stato **SI FA ALMENO UN PIANO SUL BREVE E MEDIO TERMINE** - Ci sono proprietà che sono "irrinunciabili" e che non dovremo mai vendere, poi c'è una lista di possibili dismissioni e dei loro tempi.

E VOGLIAMO PARLARE DELLE RIFORME ISTITUZIONALI? Per tutte una. **UNA NUOVA LEGGE ELETTORALE** è auspicata da tutti. Non ci vorrebbe molto per cambiare quella esistente. Cosa stiamo aspettando? Che cada il governo per trovarci nella situazione di prima?

Qui mi fermo e sono molto amareggiata. Sapevo già da prima che i fondi non sarebbero bastati per molte iniziative. Ma qui ce ne sono anche che richiedono solo buona volontà... E qual è il piano complessivo del governo? Dove stiamo andando? Che cosa dobbiamo aspettarci?

La raccomandazione finale è una sola: **IL GOVERNO SI CHIUDA IN UNA STANZA E NE ESCA CON UN PROGETTO ORGANICO.**

LO RENDA NOTO PUBBLICAMENTE E LO REALIZZI NEI TEMPI STABILITI. Basta navigare a vista!

Buona giornata a tutti e scusate se, per una volta, il mio ottimismo è venuto meno.

** Presidente Eticasempre*

ps. Questo editoriale verrà inviato al Presidente del Consiglio e a tutti i parlamentari. La lettera al Papa è già partita e verrà pubblicata fra due giorni per lasciare il tempo della presa visione.